Mutuo: un italiano su quattro si informa 6 mesi prima

Inviato da Nicola Tartaglia
mercoledì 27 aprile 2016

Cambia il rapporto con il mutuo per la casa. Il 53% di chi cerca un finanziamento è unico percettore di reddito in famiglia. Il 25,4% di chi si informa sulle sue possibilità di ottenere un mutuo prevede di comprare casa non prima di 6 mesi dopo. Questa è una delle evidenze emerse dall'analisi che, in occasione del lancio della sezione dedicata alla valutazione del proprio profilo di mutuatario. **PENSARE A UN MUTUO - "I dati ottenuti"**, raccontano come in Italia sia sempre più comune "abitudine di informarsi sulla possibilità di ottenere un mutuo molto prima di aver individuato l'immobile da acquistare. Responsabile di questo fenomeno è la maggiore consapevolezza maturata dagli italiani negli anni della crisi che li ha resi più esperti. Sapere realisticamente che cifra è possibile ottenere dalle banche permette di svolgere una ricerca della casa più mirata ed efficace". Continuando a scorrere i dati dell'analisi si scopre che chi comincia a pensare ad un mutuo prima ancora che a trovare un appartamento da comprare, nel 29% dei casi è single e nel 28% in coppia, ma senza figli. Abbastanza alta anche la percentuale (21%) di chi ha un solo figlio e magari medita già di andare vivere in un appartamento più grande. **DURATA E FINANZIAMENTO** - Nel 70,3% dei casi intervistati si vorrebbe intestare il mutuo ad una sola persona e "ragionando in maniera ottimistica" il 45% del campione si augura di finanziare attraverso il mutuo fino al 100% del valore dell'immobile. Nel 53% delle simulazioni si dichiara un solo percettore di reddito nel nucleo familiare. Se la durata media di un mutuo concesso in Italia è di poco superiore ai 20 anni, fra chi si informa prima di cominciare la ricerca dell'immobile uno su due punta ad avere un finanziamento più lungo e, nel 32% dei casi, lo vorrebbe pari almeno a 30 anni.